



Decreto Dirigenziale n. 869 del 30/09/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS. N. 387/2003. AUTORIZZAZIONE IMPIANTI DA FONTE
RINNOVABILI.VARIANTE IMPIANTO EOLICO AUTORIZZATO CON DD N.172/2011.
PROPONENTE: CASTELVETERE WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio nonché l'incarico di Vicario del Direttore Generale;
- m. con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la

autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

- o. la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO che

- a. con istanza del 21/12/2005, acquisita al prot. reg. num. 2005. 1050236, la Società Energia S.p.A, (poi Sorgenia S.p.A.), con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 - 20121, P.IVA 12874490159, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 9 aerogeneratori per una potenza totale di 18 MW, da realizzare nel Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) in località Morgia Giuntatore e Scampato;
- b. con Decreto Dirigenziale n°172 del 12/04/2011 la società Sorgenia S.p.A. è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 3 aerogeneratori, della potenza di 7,5 MW da realizzare nel comune di Castelvete in Val Fortore (Bn);
- c. con Decreto Dirigenziale n. 244 del 29/05/2013 è stata concessa la voltura a favore della società Sorgenia Castelvete s.r.l., dell'autorizzazione emessa con D.D n. 172/2011.
- d. con nota acquisita al prot. n. 2013.0571369 del 06/08/2013 la Società Sorgenia Castelvete S.r.L. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per la variante sostanziale del progetto autorizzato con Decreto Dirigenziale 172/11.
- e. con nota del 23/04/2014, acquisita in CDS del 28/04/2014, la società Sorgenia Castelvete S.r.l. ha comunicato il cambio della denominazione sociale avvenuto tramite assemblea totalitaria del 20/02/2014, da "Sorgenia Castelvete S.r.l." a "Castelvete Wind S.r.l.", come confermato dalla dichiarazione del Notaio Dr. Antonio Marsala e dal Verbale di Assemblea n. di repertorio 51362 e n. di raccolta 13573,
- f. in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ♦ *dati generali del proponente;*
 - ♦ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ♦ *Particellare di esproprio;*
 - ♦ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ♦ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ♦ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ♦ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ♦ *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
 - ♦ *certificato di destinazione urbanistica;*
- g. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 5 del 20 Gennaio 2014, sul quotidiano La Repubblica del 04/08/2014 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) e di Colle Sannita (BN) per 30 giorni consecutivi dal 20/01/2014;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 07/02/2014 (convocata con nota del 14/01/2014 prot. 0025235), in data 28/04/2014 (convocata con nota del 27/03/2014 prot. 0218681) e conclusiva del 05/06/2014 (convocata con nota del 28/04/2014 prot. 0292458), nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del Comune di Castelvete in Val Fortore e Colle Sannita come di seguito esplicitato:

COMUNE DI Castelvete in Val Fortore (BN):

- elenco particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali su cui è stato già apposto il vincolo preordinato all'esproprio con DD 172/11:
Foglio 10 Particelle: 69, 166, 163, 165, 38, 39, 59, 100, 60, 68
- elenco nuove particelle interessate dalla variante dell'impianto e dalle opere connesse ed

infrastrutturali:

Foglio 10 Particelle: 175, 167, 67, 66, 102, 119, 64, 51.

COMUNE DI COLLE SANNITA (BN)

· elenco particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali su cui è stato già apposto il vincolo preordinato all'esproprio con DD 172/11:

Foglio 33 Particelle: 438, 439, 440.

· elenco nuove particelle interessate dalla variante dell' impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali:

Foglio 1 Particella: 54, 2, 3, 5, 10, 9, 12, 45, 15, 27, 48, 24, 25;

Foglio 2 Particella: 58;

Foglio 3 Particelle: 79, 80, 82, 78, 20, 19, 9, 8, 270, 271, 127, 6, 125, 126, 251, 253, 161;

Foglio 33 Particelle: 661, 659, 571, 569, 559, 554, 550, 446, 445

- d. che nella riunione del 05/06/2014 (convocata con nota del 28/04/2014 prot. 0292458), l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CDS, con le specifiche di cui sopra;
- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- e.1 Decreto Dirigenziale del **UOD 07 Tutela dell'Ambiente** del 03/06/2014 n° 33, con il quale si dichiara la non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione del 26/03/2014;
- e.2 nota dell'AUTORITÀ DI BACINO TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE, del 02/03/2012 prot.n°0000205/12, e successiva nota del 15/04/2014 prot. n°0000448/14, con la quale, nel comunicare che il Comitato Istituzionale, nella seduta n. 27 del 29/09/2006 con Deliberazione n. 102, ha adottato il Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Fortore e pertanto, non essendo vigenti le norme di salvaguardia, esprime un parere di tipo consultivo non vincolante in merito all'attuazione degli interventi di cui all'oggetto, dichiara che le opere di impianto non interferiscono con gli areali a pericolosità di frana ed idraulici perimetriati dal PAI.
- e.3 nota del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI UFFICIO SPECIALE TRASPORTI IMPIANTI FISSI - U.S.T.I.F. di Napoli del 11/01/2012 prot. n° 5687/AT/GEN, con la quale rilascia il proprio nulla osta di competenza, in merito all'elettrodotto interrato;
- e.4 nota del COMANDO MILITARE DELL'ESERCITO DELLA CAMPANIA del 13/02/2012, prot. MD_E24465/2404, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni realizzative, e riconferma del 01/04/2014 prot. n° MD_E24465/4618;
- e.5 nota della COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE del 16/02/2012, prot. n. 624 con la quale, ai sensi dell'art. 23 della L. 11/96, autorizza ai soli fini dello svincolo idrogeologico ad eseguire i lavori di realizzazione del parco eolico su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, sentito il parere favorevole del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento emesso in data 11/01/2012 prot. n. 0020223;
- e.6 nota della COMUNITÀ MONTANA DEL TITERNO E ALTO TAMMARO del 22/05/2012, prot.n°2149 con la quale, ai sensi dell'Art.23 della L.11/96, autorizza i lavori di scavo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico riportato in catasto del Comune di Colle Sannita al fg.6-8-15-27 con prescrizioni;
- e.7 nota del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI – ISPettorato Territoriale Campania – Settore 3 del 18/02/2009 prot. n.NL/2258, confermato con prot. N. 2619 del 20/04/2012, con la quale comunica il proprio Nulla Osta provvisorio alla realizzazione dell'opera con le prescrizioni riportate in dettaglio;
- e.8 Nota del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI di Caserta e Benevento n. 6395 del 26/03/2014 con la quale ha espresso parere favorevole;
- e.9 Nulla Osta con prescrizioni della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI di Salerno Avellino Benevento e Caserta rilasciato con nota prot 1533 del 07/02/2014 e confermato con nota prot. 3561 n°del 27/03/2014;
- e.10 Nota del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI

- BENEVENTO, del 14/02/2014 prot. n° 1609 con la quale comunica che con il DPR 151/2001 sono state introdotte nuove attività soggette al controllo da parte dei VV.F.. Nell'ipotesi che nell'impianto di che trattasi, in particolare nelle sotto stazioni elettriche dei parchi eolici vi siano macchine elettriche di cui al punto 48.1.B, dovrà essere presentato il progetto e successivamente la S.C.I.A. secondo il DPR 151/2011 e DM 7/8/12.;
- e.11 Nota dell'AUTORITÀ DI BACINO FIUMI LIRI – GARIGLIANO E VOLTURNO, prot. n. 1856 del 29/02/2012, con cui comunica parere favorevole;
- e.12 Nota dell'ARPAC, N. 172 del 12/04/2011 con cui si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con prescrizioni;
- e.13 Nota del DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI – DIREZIONE GENERALE PER IL LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLE CAVE, MINIERE, TORBIERE, GEOTERMIA del 20/05/2014 prot. n° 0345622 con la quale comunica che nell'area del Comune di Castelvetro in Val Fortore (BN) non sono presenti concessioni minerarie
- e.14 Parere Favorevole del COMUNE DI COLLE SANNITA, del 22/12/2011 prot n° 5541.
- e.15 Parere Favorevole del Comune di CASTELVETERO IN VAL FORTORE del 23/12/2011 prot.n° 6769.
- e.16 Provincia di Benevento, con nota prot. n. 25211 del 06/02/2014, esprime parere negativo;
- e.17 Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 31/01/2014 prot. n° 2014.0073189 con la quale esprime parere positivo con le prescrizioni indicate nel successivo Decreto Dirigenziale del Dipartimento 53, DG 08 UOD 10 Genio Civile di Benevento del 26/02/2014 n° 02, con il quale si rilascia parere favorevole con le prescrizioni in esso impartite, ai sensi del T.U. 1775/33, alla costruzione, nell'ambito del progetto di variante dell'impianto eolico in località Scampato del comune di Castelvetro In Val Fortore, delle seguenti opere elettriche:
- linea elettrica in cavo interrato MT 20 kV di collegamento della torre T4 alla torre T3;
 - linea elettrica in cavo interrato MT 20 kV di collegamento della torre T3 alla torre T2;
 - cabina di consegna MT 20 kV in Colle Sannita - foglio 32, p.lle nn. 84 e 438;
 - linea elettrica in cavo interrato MT 20 kV di collegamento della torre T2 alla cabina di consegna;
 - linea elettrica in cavo interrato MT di collegamento della cabina di consegna allo stallo dedicato da inserire nel quadro MT della limitrofa C.P. ENEL 20/150 kV;
- e.18 Nota dell'AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA del 16/04/2014 prot. n° 4921 dove si conferma il contenuto della precedente nota prot. n° 1534 del 04/02/2009;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs. 163/06;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 33 del 03/06/2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 09/06/2014, con il quale si è

stabilito di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 26.3.2014, il progetto "variante alla realizzazione di un impianto eolico composto da 3 aerogeneratori della potenza complessiva di 7,5 MW" da realizzarsi in loc. Scampato nel Comune di Castelvete in Val Fortore (BN), proposto dalla Soc. Sorgenia Castelvete srl, con sede legale in Milano Via Vincenzo Viviani n. 12, in quanto la variante al progetto, con DD di compatibilità ambientale n. 731 del 5.9.2008, non comporta ulteriori impatti negativi sull'ambiente rispetto allo stesso e che la riduzione del tracciato del cavidotto risulta essere una soluzione migliorativa dal punto di vista ambientale;

- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n. 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** in variante la società Castelvete Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Via Vincenzo Viviani n. 12, (Numero di Codice Fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07643750966), fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e all'esercizio della variante di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, autorizzato con D.D. AGC12/Sett04 n. 172/2011, per una potenza nominale di 7,5 MW mediante l'installazione di 3 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, indicati in progetto con i numeri 2,3,4, in località Scampato, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) ed opere connesse nel Comune di Colle Sannita (BN), come di seguito elencato ed esplicitato nell'allegato tecnico al presente per formarne parte integrante e sostanziale:
COMUNE DI Castelvete in Val Fortore (BN):

Foglio 10 Particelle: 69, 166, 163, 165, 38, 39, 59, 100, 60, 68

Foglio 10 Particelle: 175, 167, 67, 66, 102, 119, 64, 51.

COMUNE DI Colle Sannita (BN)

Foglio 33 Particelle: 438, 439, 440.

Foglio 1 Particella: 54, 2, 3, 5, 10, 9, 12, 45, 15, 27, 48, 24, 25;

Foglio 2 Particella: 58;

Foglio 3 Particelle: 79, 80, 82, 78, 20, 19, 9, 8, 270, 271, 127, 6, 125, 126, 251, 253, 161;

Foglio 33 Particelle: 661, 659, 571, 569, 559, 554, 550, 446, 445

- 1.2 all'allacciamento alla rete elettrica di ENEL Distribuzione S.p.A., con tensione nominale di 20 kV, che prevede l'inserimento, con linea MT dedicata, alla Cabina Primaria Colle Sannita (cod.DO00-1-380235) e collegata al TR-2V69425IN, mediante la realizzazione di una Cabina di consegna (ubicata nel comune di Colle Sannita (BN)), come da allegato tecnico al presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di precisare** che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
5. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di:

COMUNE DI Castelvetro in Val Fortore (BN):
Foglio 10 Particelle: 69, 166, 163, 165, 38, 39, 59, 100, 60, 68
Foglio 10 Particelle: 175, 167, 67, 66, 102, 119, 64, 51.

COMUNE DI Colle Sannita (BN)
Foglio 33 Particelle: 438, 439, 440.
Foglio 1 Particella: 54, 2, 3, 5, 10, 9, 12, 45, 15, 27, 48, 24, 25;
Foglio 2 Particella: 58;
Foglio 3 Particelle: 79, 80, 82, 78, 20, 19, 9, 8, 270, 271, 127, 6, 125, 126, 251, 253, 161;
Foglio 33 Particelle: 661, 659, 571, 569, 559, 554, 550, 446, 445
6. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 6.1 **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - 1.1 eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
 - 1.2 trasmettere al Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di esercizio;
 - 1.3 comunicare all'Agenzia, per compiti ascritti alla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
 - 6.2 **SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO BENEVENTO E CASERTA**, prescrive quanto segue:

“i lavori di scavo e di movimentazione terra avvengano sotto il controllo archeologico”;
 - 6.3 **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI – ISPettorato TERRITORIALE DELLA CAMPANIA – SETTORE III**, prescrive che siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti e gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza; che tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione presentata;
 - 6.4 **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:

“Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 100 Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.”
 - 6.5 **COMUNITÀ MONTANA DEL TITERNO E ALTO TAMMARO** prescrive quanto segue:

Le attività connesse dovranno essere seguite secondo gli atti progettuali pervenuti.
7. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere fuori terra dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 7.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, UOD "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, UOD "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
 10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, UOD "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, UOD "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 13. Il venir meno dei requisiti e delle condizioni (oggettivi e soggettivi) nonché il mancato rispetto delle prescrizioni determinante ai fini dell'ottenimento di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati degli enti coinvolti nel procedimento è causa di decadenza della presente autorizzazione.
 14. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 15. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 16. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi